

CONSULTA UMBRA PER LA PREVENZIONE

Salute, Sicurezza, Ambiente ed Energia

STATUTO

1) DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione denominata: Consulta Umbra per la Prevenzione in sigla ConUP (di seguito denominata "Associazione").

2) SEDE

La Associazione ha sede in Via del Liceo 2 - 06121 Perugia.

3) SCOPI

L'Associazione, non avente scopo di lucro, si prefigge di aumentare la tutela e di migliorare le condizioni dell'ambiente di vita, di lavoro e quelle ecologiche del sistema e di promuovere iniziative di informazione, formazione, aggiornamento, ricerca e sviluppo.

A tal fine, l'Associazione:

a) Contribuisce alla individuazione e prevenzione di situazioni di nocività nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita, capaci di arrecare danni ai lavoratori, ai cittadini, all'ecosistema, al patrimonio ecologico-ambientale;

b) favorisce il superamento e l'eliminazione delle situazioni di nocività ed il raggiungimento di sempre migliori condizioni ecologiche, ambientali e di benessere;

c) contribuisce ad aumentare il grado di conoscenza, di partecipazione e di attività dei lavoratori e dei cittadini per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, ecologica e di miglioramento delle condizioni generali di

benessere;

d) mantiene un rapporto di costante collaborazione con le Associazioni e le rappresentanze sindacali ed ambientali, i centri di ricerca, informazione e formazione locali, nazionali, europei ed internazionali;

e) favorisce l'occupazione, il lavoro, la ricerca e lo sviluppo;

f) promuove e realizza attività informative e formative atte allo salvaguardia dell'ambiente ed al rilancio di un nuovo impegno culturale e politico su tali temi, nonché iniziative formative a vari livelli per favorire la conoscenza, la professionalità e l'occupazione;

g) sostiene ad ogni livello di dibattito, informazione e iniziativa le posizioni più consone alla tutela sociale dell'ambiente e dell'ecologia, della salute, del lavoro e della difesa dei diritti individuali e collettivi;

h) promuove l'elaborazione di corretti principi di prevenzione per la salute e la sicurezza, per l'ambiente e l'energia favorendone la loro diffusione;

i) promuove l'aggiornamento e l'avanzamento scientifico e tecnico anche tramite iniziative d'informazione e formazione atte a favorire il progresso culturale e professionale;

j) valorizza le figure professionali operanti nel campo della Salute, Sicurezza, Ambiente ed Energia nei luoghi di vita e di lavoro;

k) stabilisce collegamenti permanenti tra le esperienze associative e concorda posizioni comuni su particolari temi;

l) stabilisce un flusso informativo costante fra le associazioni per l'organizzazione di convegni e seminari e la conduzione di studi e ricerche interdisciplinari.

m) promuove, valorizza e svolge attività di ricerca ed innovazione nel settore della sostenibilità in senso generale, della tutela sociale dell'ambiente e dell'ecologia, della salute, del lavoro e della difesa dei diritti individuali e collettivi.

4) SOCI

Possono fare parte dell'Associazione le persone od enti la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

I soci della Associazione si distinguono in:

- **Soci Ordinari:** sono Soci Ordinari le persone fisiche che hanno costituito la Associazione e tutte le persone fisiche e giuridiche che lo diventeranno successivamente su proposta del Segretario o del Presidente dell'Associazione. La proposta sarà presentata al Consiglio Direttivo, che delibererà con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

- **Soci Aderenti:** sono Soci Aderenti le persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici o privati, impegnati nella tutela delle condizioni dell'ambiente di vita, di lavoro e quelle ecologiche del sistema la cui richiesta di adesione alla Associazione venga accolta dal Consiglio Direttivo che delibera con la maggioranza dei presenti.

- **Soci Onorari:** persone fisiche o giuridiche che abbiano svolto continua e manifesta attività a difesa delle condizioni dell'ambiente di vita, di lavoro e quelle ecologiche del sistema, cui venga riconosciuta tale condizione dall'Assemblea dei Soci su proposta del Segretario della Associazione. L'Assemblea dei soci delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei

presenti. I soci onorari non hanno diritto di voto.

5) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per decesso, dimissioni o per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo; l'indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei Soci.

6) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno diritto a partecipare all'Assemblea dei Soci in conformità a quanto previsto dai successivi articoli ed esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, per la nomina degli organi sociali e per ogni altra decisione ad essa spettante.

Tutti i soci sono tenuti ad accettare e rispettare il presente Statuto e le finalità della Associazione e si impegnano a versare la quota associativa stabilita annualmente con deliberazione del Consiglio Direttivo, con effetto dall'esercizio finanziario successivo.

La quota non è trasmissibile.

Al socio è riconosciuto il diritto di recesso senza oneri.

7) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE E STRUMENTI ORGANIZZATIVI

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- Il Collegio dei Revisori.

8) ASSEMBLEA DEI SOCI

La ConUP è un'Associazione a diffusione nazionale, pertanto le Assemblee si terranno per referendum secondo le modalità di funzionamento delineate dal

Consiglio Direttivo nel rispetto del principio del voto singolo e della sovranià dell'Assemblea dei Soci, consentendo altresì l'espressione del voto per corrispondenza.

Le Assemblee avvengono per votazione "ad referendum" indette fra tutti i Soci con le modalità di cui in appresso.

L'espressione del voto dei Soci avviene con votazione tramite scheda.

Ogni Socio ha diritto ad un voto se in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci dell'Associazione (ordinari, aderenti ed onorari). I soci ordinari ed aderenti hanno diritto ad un voto, i

soci onorari non hanno diritto di voto. L'Assemblea è indetta dal Consiglio

Direttivo almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta diretta a

ciascun socio con i mezzi che il Segretario della Associazione riterrà più

opportuni (lettera, posta elettronica, fax, pubblicazione sul sito, etc.)

almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea dei Soci

deve essere indetta anche su domanda firmata da almeno un decimo dei soci a

norma dell'art. 20 del C.C..

L'Assemblea dei soci delibera sul bilancio, sugli indirizzi e direttive gene-

rali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo,

il Collegio dei Revisori e sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto

e su quanto ad essa demandato per legge o per statuto.

L'avviso di convocazione indicherà l'elenco degli oggetti su cui si deve

votare e i termini in cui dovrà compiersi la votazione.

L'Assemblea Generale si intende tenuta nel giorno stabilito per la chiusura

delle votazioni.

Nel termine prefissato ciascun Socio esprimerà sulla scheda di votazione il proprio voto sulle questioni di cui all'ordine del giorno.

Non sono ammesse deleghe di voto.

I Sindaci, a garanzia delle votazioni, potranno sempre organizzare il ricevimento, la raccolta e lo scrutinio delle schede, come meglio riterranno opportuno, verificando la regolarità di espressione di voto.

Salvo i casi in cui è diversamente disposto, le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei votanti s'intendono approvate.

Il risultato delle votazioni obbliga tutti i Soci: esso è constatato dal verbale firmato dagli scrutatori e controfirmato dai Sindaci e dal Presidente e inviato ai soci.

9) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti eletti dall'assemblea dei soci, di cui almeno la metà più uno scelti fra i soci ordinari.

Tutti membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; la cessazione dell'incarico ha effetto dal momento in cui il Consiglio Direttivo è stato rinnovato.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione può provvedere alla sua sostituzione per cooptazione che dovrà comunque essere ratificata dall'Assemblea dei Soci alla prima seduta utile.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono altresì partecipare, senza diritto di voto e su invito del Segretario o del Presidente dell'Associazione, i soci esperti su particolari materie.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un quarto dei componenti e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in merito al bilancio.

Il Consiglio Direttivo provvede, in conformità alla legge ed allo statuto, alla gestione dell'Associazione, di cui ha l'esclusiva responsabilità, per il miglior conseguimento degli scopi e degli obiettivi, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati, dalla legge o dal presente statuto, all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo, in particolare, oltre alle ulteriori attribuzioni previste da altre disposizioni del presente statuto, a titolo esemplificativo e non limitativo:

a) studia e sviluppa le attività necessarie per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, nonché le iniziative per ottenere i mezzi finanziari occorrenti al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi;

b) assume i provvedimenti ad esso demandati dallo statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relativa quota sociale;

c) convoca l'assemblea dei soci ai sensi del precedente articolo

d) predispone eventuali regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento dell'associazione;

e) delibera la modifica della sede legale;

f) delibera la costituzione di uffici e sedi secondarie dell'associazione, qualora si rendano necessarie per il miglior conseguimento degli scopi e degli obiettivi sociali;

g) delibera la costituzione di sezioni, commissioni, organi tecnico-scientifici territoriali o professionali, definendone eventuali regolamenti e ne nomina i membri su proposta del Segretario;

h) redige il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;

i) determina la quota associativa da richiedere ai Soci;

j) provvede alla sostituzione dei consiglieri che dovessero mancare durante il proprio mandato;

k) elegge al proprio interno il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e decide su eventuali nomine di cariche onorarie;

l) esercita ogni altra funzione che non sia per legge o per statuto riservato all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Segretario dell'Associazione.

Le deliberazioni, salvo i casi diversi previsti dallo statuto, sono assunte a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto verbale che verrà sottoscritto da tutti i membri dello stesso.

10) PRESIDENTE, SEGRETARIO E TESORIERE

- Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio e a lui spetta la firma sociale. Ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, può aprire conti correnti, sottoscrivere convenzioni, adesioni e partecipazioni societarie. In caso di impedimento o di assenza, tutte le sue funzioni passano al Segretario;

- Il Tesoriere cura l'amministrazione e la tenuta della contabilità della

Associazione, con il supporto del Consiglio Direttivo e controllo dei Revisori

dei Conti. Redige il rendiconto e predispone il bilancio di previsione. L'esercizio amministrativo inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno. Unitamente al Presidente può aprire conti correnti ha, disgiuntamente, la firma sui conti correnti dell'Associazione.

- Il Segretario Generale dirige la struttura dell'Associazione, l'amministrazione e la gestione ordinaria. A lui compete l'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo.

11) COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori costituito da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in ogni momento ad atti di ispezione e di controllo.

12) BILANCI

Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'Assemblea per la relativa approvazione.

Almeno 30 giorni prima dell'Assemblea i predetti documenti devono essere consegnati al Collegio dei Revisori per gli adempimenti di competenza.

Il bilancio, unitamente ai documenti correlati, è depositato in copia presso la sede dell'Associazione, durante i 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, affinché i soci possano prenderne visione.

L'Assemblea approva il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura.

È vietata la distribuzione anche indiretta di proventi, utili o avanzi di

gestione; gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti

ed impiegati a favore delle attività istituzionali dell'associazione così come

previsto dal presente statuto.

13) PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Il patrimonio è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze

c) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e sottoscrizioni

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote associative

b) dall'utile derivante da manifestazione o partecipazione ad esse

c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

14) SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo sono deliberati dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole dei tre quarti dei soci.

Il patrimonio residuo risultante dal rendiconto finale della liquidazione è devoluto a fini di utilità sociale anche attraverso altre associazioni o organismi senza finalità di lucro.

È in ogni caso esclusa la devoluzione del patrimonio residuo o parte di esso a soci, membri degli organi amministrativi e dipendenti della stessa.

15) NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme

di legge in materia.

Miscetti Giorgio

Cavaleiro Daniele

Chiocchini Danilo

Pampanella Lucia